



Processo verbale di seduta del Consiglio regionale

IV Sessione Straordinaria

Deliberazione n. 17 del 14 settembre 2010

OGGETTO: Istituzione di una Commissione d'inchiesta su: "Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata" - Adempimenti di spettanza del Consiglio regionale - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno.

	pres.	ass.		pres.	ass.
1 - Barberini Luca	✓		17 - Mantovani Massimo	✓	
2 - Bottini Lamberto		✓	18 - Marini Catuscia	✓	
3 - Bracco Fabrizio Felice	✓		19 - Modena Fiammetta	✓	
4 - Brega Eros	✓		20 - Monacelli Sandra	✓	
5 - Brutti Paolo	✓		21 - Monni Massimo	✓	
6 - Buconi Massimo	✓		22 - Nevi Raffaele	✓	
7 - Carpinelli Roberto		✓	23 - Riommi Vincenzo	✓	
8 - Cecchini Fernanda	✓		24 - Rometti Silvano		✓
9 - Chiacchieroni Gianfranco	✓		25 - Rosi Maria		
10 - Cirignoni Gianluca	✓		26 - Rossi Gianluca	✓	
11 - De Sio Alfredo	✓		27 - Smacchi Andrea	✓	
12 - Dottorini Olivier Bruno	✓		28 - Stufara Damiano	✓	
13 - Galanello Fausto	✓		29 - Tomassoni Franco		✓
14 - Goracci Orfeo	✓		30 - Valentino Rocco Antonio	✓	
15 - Lignani Marchesani G. Andrea	✓		31 - Zaffini Francesco	✓	
16 - Locchi Renato	✓				

PRESIDENTE: Eros Brega

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Fausto Galanello - Alfredo De Sio

L'ESTENSORE: M. Beatrice Marcantonini

VERBALIZZANTE: M. Beatrice Marcantonini



OGGETTO N. 33

Deliberazione n. 17 del 14 settembre 2010

Istituzione di una Commissione d'inchiesta su: "Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata" - Adempimenti di spettanza del Consiglio regionale - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

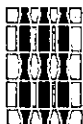
VISTE le note depositate alla Presidenza del Consiglio regionale in data 15 luglio 2010, prot. n. 5649, e 10 settembre 2010, prot. n. 6317, a firma dei Consiglieri Cirignoni, Modena, Nevi, De Sio, Lignani Marchesani, Mantovani, Monni, Rosi, Valentino, Zaffini, Locchi, Monacelli, Buconi e Stufara concernenti la "Richiesta di istituzione di una Commissione d'inchiesta su: 'Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata - Art. 54 dello Statuto regionale e artt. 36 e 37 del Regolamento interno'" (atto n. 84);

VISTO il comma 2 dell' art. 54 dello Statuto regionale, che dispone, tra l'altro, che è istituita una Commissione di inchiesta allorché un terzo dei Consiglieri ne presenti richiesta motivata all'Ufficio di Presidenza;

ATTESO che la richiesta in argomento è stata presentata all'Ufficio di Presidenza da più di un terzo dei Consiglieri assegnati al Consiglio regionale e che, pertanto, la Commissione d'inchiesta di cui alla richiesta medesima - a termini del predetto comma 2 dell'art. 54 dello Statuto regionale - è istituita di diritto;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento interno, spetta nella fattispecie all'Assemblea fissare l'oggetto dell'inchiesta e il termine entro il quale la Commissione d'inchiesta dovrà riferire al Consiglio, prevedendone altresì la data di automatico scioglimento;

UDITA l'illustrazione della richiesta succitata da parte del suo primo firmatario, Consigliere Cirignoni;



VISTI i temi individuati nella richiesta medesima per quanto riguarda l'inchiesta da svolgersi;

VISTA la deliberazione n. 380 dell'8 febbraio 2010 con la quale il Consiglio regionale in carica nella precedente legislatura ha sollecitato il nuovo Consiglio regionale alla ricostituzione di una Commissione d'inchiesta sulle infiltrazioni criminali in Umbria, al fine di proseguire il lavoro avviato nella legislatura suddetta;

UDITE le proposte formulate in sede di discussione, in merito alla composizione della Commissione d'inchiesta in argomento;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio regionale;

con votazione separata

sulla composizione della predetta Commissione d'inchiesta

(votazione che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 16, voti contrari n. 11 espressi nei modi di legge dai 27 Consiglieri presenti e votanti)

e sull'atto nel suo complesso

(votazione che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 27 espressi nei modi di legge, all'unanimità, dai 27 Consiglieri presenti e votanti)

DELIBERA

1. di istituire, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto regionale e degli artt. 36 e 37 del Regolamento interno, la Commissione d'inchiesta su: "Infiltrazioni mafiose in Umbria, metodologie di controllo, prevenzione e lotta alla criminalità organizzata";
2. di stabilire che detta Commissione d'inchiesta dovrà perseguire due obiettivi principali: appurare la presenza ed il livello di infiltrazione delle organizzazioni mafiose nel territorio regionale umbro e individuare le iniziative legislative di competenza regionale utili al contrasto delle infiltrazioni mafiose, procedendo, a tal fine:
 - a. alla verifica delle azioni poste in atto dalle amministrazioni pubbliche in ogni ambito per contrastare la criminalità organizzata, ed in particolare, in materia di smaltimento dei rifiuti, dell'acquisizione di imprese e attività economiche;



- b. al monitoraggio dell'applicazione della normativa nazionale vigente in tema di controlli antimafia da parte di tutte le amministrazioni pubbliche che affidano appalti in ambito regionale;
 - c. alla promozione di sinergie con le camere di commercio ai fini del controllo di avviamento e/o il trasferimento, in ambito regionale, di nuove attività d'impresa e nel miglioramento delle politiche relative ai dispositivi certificativi antimafia;
 - d. a porre in essere provvedimenti tesi al monitoraggio, al controllo ed alla prevenzione del fenomeno del riciclaggio di denaro "sporco" nel mercato immobiliare regionale;
 - e. alla raccolta ed elaborazione di dati statistici sui flussi migratori nazionali interni entranti in Regione e provenienti da realtà territoriali particolarmente sensibili ai fenomeni delle realtà mafiose e della criminalità organizzata;
 - f. all'avvio di programmi di prevenzione sociale in collaborazione con il Ministero degli Interni, le istituzioni locali preposte al trattamento delle problematiche dei sopracitati fenomeni, ed al coinvolgimento delle associazioni e delle istituzioni scolastiche della Regione;
3. di stabilire in tre anni, dalla data del suo insediamento, il termine entro il quale la Commissione d'inchiesta svolgerà i lavori in oggetto, disponendosi a tale data l'automatico scioglimento della Commissione medesima;
 4. di stabilire in mesi sei dalla data del suo insediamento - e ogni sei mesi fino al termine del proprio mandato - il termine in cui la Commissione in parola dovrà riferire al Consiglio regionale in ordine ai lavori sull'inchiesta affidatale;
 5. di fissare in cinque il numero dei Consiglieri componenti la Commissione d'inchiesta succitata, dei quali: tre appartenenti ai Gruppi di maggioranza e due ai Gruppi di opposizione.

L'ESTENSORE

Maria Beatrice Marcantonini
Maria Beatrice Marcantonini